

REGIONE DEL VENETO



ULSS7
PEDEMONTANA

Via dei Lotti, n. 40
36061 Bassano del Grappa (VI)
Codice fiscale e partita IVA 00913430245

N. 1732 DEL 18/10/2023

DELIBERAZIONE
del

DIRETTORE GENERALE

Nominato con D.P.G.R. n. 26 del 26/02/2021

Coadiuvato dai sigg.:

DIRETTORE AMMINISTRATIVO

dott.ssa MICHELA CONTE

DIRETTORE SANITARIO

dr. ANTONIO DI CAPRIO

DIRETTORE DEI SERVIZI SOCIO – SANITARI

dott. EDDI FREZZA

OGGETTO: CONFERIMENTO DI UN INCARICO DI COLLABORAZIONE LIBERO PROFESSIONALE A MEDICO AUTORIZZATO PER LA SORVEGLIANZA SANITARIA DEI LAVORATORI ESPOSTI AL RISCHIO DA RADIAZIONI IONIZZANTI.

IL DIRETTORE GENERALE
DELL'AZIENDA ULSS 7 PEDEMONTANA
dott. Carlo Bramezza

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs n. 82/2005, del T.U. n. 445/2000 e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico è conservato digitalmente negli archivi informatici dell'Azienda.

Proponente: UOC GESTIONE RISORSE UMANE
Anno Proposta: 2023 Numero Proposta: 1844/23

Il Dirigente, Direttore della U.O.C. Gestione Risorse Umane, nonché Responsabile del Procedimento, attesta che la presente proposta di deliberazione è stata regolarmente istruita nel rispetto della vigente normativa nazionale, regionale, regolamentare: f.to Sara Baldassin

Il Direttore dell'Unità operativa complessa "Gestione risorse umane" relaziona quanto segue.

Premesso che:

- il sistema della sorveglianza sanitaria dei lavoratori presenti in Azienda è assicurato attraverso le funzioni del medico competente e del medico autorizzato alla sorveglianza dei lavoratori esposti a radiazioni ionizzanti;
- il decreto legislativo 31 luglio 2020, n. 101 recante "*Attuazione della direttiva 2013/59/Euratom, che stabilisce norme fondamentali di sicurezza relative alla protezione contro i pericoli derivanti dall'esposizione alle radiazioni ionizzanti [...]*" disciplina le funzioni del medico autorizzato alla protezione dei lavoratori esposti a radiazioni ionizzanti
- ai sensi della vigente legislazione, le funzioni di medico autorizzato non possono essere assolve dalla persona fisica del datore di lavoro né dai dirigenti che esercitano e dirigono l'attività disciplinata, né dai preposti che ad essa sovrintendono, né dagli addetti alla vigilanza; il medico autorizzato è scelto tra i professionisti iscritti nell'apposito elenco istituito, presso l'Ispettorato medico centrale del lavoro, con i requisiti indicati da apposito decreto dei Ministri del lavoro e della previdenza sociale, della sanità e dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica;
- nell'organizzazione della sorveglianza sanitaria aziendale dei lavoratori radioesposti non è presente un dirigente medico dipendente con funzioni di medico autorizzato; le funzioni di medico autorizzato alla sorveglianza dei lavoratori radioesposti sono state assicurate da un professionista con incarico libero professionale il cui incarico è scaduto il giorno 2 ottobre 2023;
- l'Azienda non dispone di graduatorie di concorso pubblico per l'assunzione di medici del lavoro in possesso dell'iscrizione ai previsti elenchi speciali di medico autorizzato né risulta possibile ricorrere a graduatorie a disposizione delle altre Aziende del Servizio sanitario regionale ai sensi dell'articolo 3, comma 61, della legge 24 dicembre 2003, n. 350;
- con deliberazione n. 1633 del 3 ottobre 2023, è stato pertanto indetto un bando per il conferimento di un nuovo incarico di collaborazione libero professionale in favore di un professionista esterno in possesso di specializzazione in medicina del lavoro (ovvero disciplina equipollente o affine) nonché dei requisiti previsti dalla legge per l'esercizio delle funzioni di medico autorizzato alla sorveglianza dei lavoratori radioesposti (bando 96_2023), pubblicato sul sito aziendale in data 4 ottobre 2023;
- entro il termine per la presentazione delle domande, scaduto il giorno 13 ottobre, non è pervenuta alcuna candidatura.

Dato atto che:

- al fine di garantire l'adempimento agli obblighi legalmente incombenti sul datore di lavoro in merito alla sorveglianza sanitaria con particolare riferimento ai lavoratori radioesposti scongiurando il rischio dell'interruzione del servizio, il Direttore sanitario, con propria nota prot. n. 87230 del 17 ottobre 2023, ha evidenziato la necessità di conferire un incarico temporaneo di collaborazione libero professionale in favore del dr. Andrea CAMAROTTO che risulta in possesso dei requisiti di legge per l'esercizio delle relative funzioni e ha al riguardo anticipato la propria disponibilità;
- in relazione all'impossibilità di procedere all'assunzione di medici dipendenti, la lettera I della deliberazione della giunta regionale del Veneto n. 1718 del 30 dicembre 2022 recante "*Disposizioni per l'anno 2023 in materia di personale del SSR*" consente l'acquisizione di personale anche mediante contratto di collaborazione di natura libero professionale, necessario a scongiurare il rischio di interruzione di pubblico servizio;

- tali acquisizioni sono disposte per un periodo massimo di sei mesi;
- l'acquisizione di risorse per scongiurare l'interruzione del servizio non richiede la preventiva autorizzazione dell'Area Sanità e Sociale; le Aziende dovranno dare comunicazione di tali acquisizioni all'Area Sanità e Sociale precedentemente all'immissione in servizio del personale;
- si richiama peraltro anche l'espressa autorizzazione acquisita con la programmazione relativa al terzo trimestre 2022, riscontrata con nota dell'Area Sanità e Sociale n. 572179 del 12 dicembre 2022, con la quale è stata prevista l'acquisizione di un medico del lavoro a supporto delle attività di sorveglianza sanitaria dei lavoratori dell'Azienda.

Considerato infine che:

- le condizioni economiche previste per l'incarico provvisorio del quale trattasi vanno determinate con rinvio a quanto già previsto dall'incarico in scadenza;
- le prestazioni professionali oggetto dell'incarico riguarderanno le attività di seguito elencate:
visita medica preventiva;
visite mediche periodiche e straordinarie;
allontanamento dal lavoro;
analisi dei rischi individuali;
istituzione e aggiornamento dei documenti sanitari personali e loro comunicazione all'ISPESL;
consegna della documentazione al medico subentrante in caso di cessazione dall'incarico;
consulenza al datore di lavoro per la messa in atto di infrastrutture e procedure idonee;
sorveglianza medica eccezionale;
segnalazione di esposizioni rilevanti e malattie professionali;
- ferma restando l'autonomia nell'esecuzione dell'incarico, il professionista dovrà assicurare l'impegno di presenza necessario a espletare le attività previste nel rispetto delle scadenze imposte dalla legislazione a tutela dei lavoratori esposti a radiazioni ionizzanti; la programmazione dell'attività da svolgere sarà concordata con il Direttore sanitario e con il dirigente medico dipendente che espleta le funzioni di medico competente;
- il compenso in favore del professionista è stabilito per come segue:
euro 60,00 per ciascuna visita preventiva o periodica di radioprotezione dei lavoratori in fascia di rischio A, compresa la compilazione della cartella clinica;
euro 40,00 per ciascuna visita preventiva o periodica di radioprotezione dei lavoratori in fascia di rischio B, compresa la compilazione della cartella clinica e visite CEM;
euro 80,00 orari per eventuali incontri formativi, riunioni o quant'altro non altrimenti indicato;
- la liquidazione delle competenze è effettuata sulla base della fattura emessa dal professionista alle scadenze concordate; alla fattura dovrà essere allegata una relazione sull'attività svolta nel periodo di riferimento, munita del visto di approvazione del medico competente dipendente dell'Azienda, che attesterà la congruità della presenza effettuata dal professionista rispetto agli obiettivi concordati nel periodo di riferimento, unitamente al visto di approvazione del Direttore sanitario, che attesterà la congruenza degli obiettivi raggiunti rispetto alle esigenze aziendali;
- il rischio dell'attività professionale grava sul professionista, che provvederà a proprie spese alle necessarie attività di sorveglianza sanitaria (anche con riguardo al rischio clinico) e alle conseguenti coperture assicurative, sollevando l'Azienda da eventuali conseguenze derivanti da infortunio, malattia professionale e responsabilità civile verso terzi;
- l'incarico ha ad oggetto il conferimento di attività professionale e non comporta l'esercizio in via esclusiva, da parte del professionista, delle competenze di amministrazione e gestione, né realizza

l'attribuzione di incarico di funzione dirigenziale nell'ambito degli uffici di diretta collaborazione e non costituisce pertanto incarico di funzione dirigenziale ai sensi del decreto legislativo 8 aprile 2013 n. 39 e successive modificazioni intervenute;

- il professionista sarà soggetto, per quanto compatibili, agli obblighi di condotta previsti dal “Codice di Comportamento” applicabile, in particolare per quanto riguarda l'informativa sugli interessi finanziari e gli eventuali conflitti di interessi che insorgessero nel corso dell'incarico.

Dato atto che:

- per quanto riguarda la spesa prevista per l'incarico in parola, si precisa che ritenuta la temporaneità e la provvisorietà dell'incarico, necessario a garantire la continuità di servizio limitatamente al tempo necessario all'espletamento di nuove selezioni, si ritiene prudente vincolare un impegno di euro 18.000,00 salvo eventuale successivo adeguamento;
- ai sensi della lettera “I” della D.G.R.V. n. 1718 del 2022 già sopra richiamate le acquisizioni di personale per far fronte al rischio di interruzione del servizio possono in ogni caso essere adottate in supero degli ordinari limiti di spesa del personale; l'eventuale superamento del limite di spesa dovrà essere recuperato nei sei mesi successivi alla cessazione del rapporto;
- vanno infine richiamati gli adempimenti di pubblicità, trasparenza e controllo relativi al conferimento degli incarichi di collaborazione libero professionale previsti dall'articolo 15 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 nonché dall'articolo 1, comma 173, della legge 23 dicembre 2005, n. 266 che prevede la trasmissione degli atti di spesa relativi alle collaborazioni di importo superiore a 5.000,00 euro annui alla Corte dei conti.

Visti e richiamati:

- l'art. 7, comma 6 e seguenti del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;
- l'articolo 15 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 in materia di obblighi di pubblicità e trasparenza;
- l'articolo 1, comma 173, della legge 23 dicembre 2005, n. 266 in materia di controllo della spesa delle consulenze e collaborazioni;
- la legge regionale del Veneto 28 dicembre 2018 n. 48 approvazione del Piano socio sanitario 2019-2023;
- la deliberazione della giunta regionale del Veneto n. 1718 del 30 dicembre 2022;
- il Piano triennale dei fabbisogni del personale 2023-2025 adottato in via definitiva con deliberazione n. 168 del 30 gennaio 2023 e il Piano integrato di attività e di organizzazione (P.I.A.O.) 2023-2025 adottato con deliberazione n. 170 del 30 gennaio 2023.

Per quanto sopra il Direttore dell'Unità operativa complessa “Gestione risorse umane” propone di adottare i provvedimenti indicati nelle premesse in merito alla proposta del Direttore sanitario di conferimento di un incarico libero professionale in favore del dr. Andrea CAMAROTTO al fine di garantire l'adempimento agli obblighi legalmente incombenti sul datore di lavoro in merito alla sorveglianza sanitaria con particolare riferimento ai lavoratori radioesposti scongiurando il rischio dell'interruzione del servizio

IL DIRETTORE GENERALE

Vista la relazione e la proposta del Responsabile del procedimento;

Dato atto che il Responsabile del servizio competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale, regionale e regolamentare;

Vista l'attestazione in merito all'assumibilità della spesa proposta, sottoscritta dal titolare del budget;

Acquisito il parere favorevole dei Direttori Amministrativo, Sanitario e dei Servizi Socio-Sanitari, per quanto di rispettiva competenza;

DELIBERA

1. di conferire al dr. Andrea CAMAROTTO, per le motivazioni espresse nella motivazione del provvedimento, un incarico libero professionale in qualità di medico specialista in medicina del lavoro iscritto all'elenco istituito presso l'Ispettorato medico centrale del lavoro, al fine di scongiurare il rischio evidenziato dal Direttore sanitario di possibili interruzioni nella continuità degli obblighi di sorveglianza sanitaria nei confronti dei lavoratori esposti a rischio di radiazioni ionizzanti presenti in Azienda;
2. di stabilire che il suddetto incarico ha decorrenza dal 18 ottobre 2023 e durata strettamente limitata alla conclusione delle procedure selettive per l'individuazione di nuovi professionisti; in ogni caso, ai sensi della lettera "I" della deliberazione della giunta regionale del Veneto n. 1718 del 30 dicembre 2022, l'incarico non potrà aver durata superiore a sei mesi;
3. di disporre che dovrà essere data la prevista comunicazione dell'incarico all'Area Sanità e Sociale precedentemente all'immissione in servizio;
4. di rinviare per quanto riguarda i termini e le condizioni applicate alla collaborazione a quanto indicato in premessa al presente provvedimento;
5. di delegare l'Unità operativa complessa Gestione risorse umane, all'esecuzione del presente provvedimento richiamando gli adempimenti di pubblicità, trasparenza e controllo relativi al conferimento degli incarichi di collaborazione libero professionale previsti dall'articolo 15 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 nonché dall'articolo 1, comma 173, della legge 23 dicembre 2005, n. 266 che prevede la trasmissione degli atti di spesa relativi alle collaborazioni di importo superiore a 5.000,00 euro annui alla Corte dei conti;
6. di imputare la relativa spesa, che potrà essere assunta anche in supero dei limiti di spesa previsti per l'anno in corso ai sensi della lettera "I" della richiamata D.G.R.V. n. 1718 del 2022, ai competenti conti del costo del personale del bilancio economico preventivo dell'Azienda secondo la seguente tabella:

<i>anno</i>	<i>conto</i>	<i>descrizione</i>	<i>programma di spesa</i>	<i>impegno euro</i>
2023	BA1400000	Altre consulenze sanitarie e sociosanitarie da privato	127 – Incarichi di lavoro autonomo a medici specializzati	9.000,00
2024	BA1400000	Altre consulenze sanitarie e sociosanitarie da privato	127 – Incarichi di lavoro autonomo a medici specializzati	9.000,00

7. di dare atto che la presente deliberazione viene pubblicata all'albo del sito istituzionale dell'Azienda per dieci giorni continuativi, inviata contestualmente al collegio sindacale e diventa esecutiva il giorno stesso della sua pubblicazione, come da norma regolamentare approvata con deliberazione n. 1386 del 22 luglio 2022.